



Cyber Risk Index



2020

0

1

Sommario











Cyber Risk Index	3
<ul style="list-style-type: none">• Paesi con il maggior rischio informatico• Paesi con il minor rischio informatico	
Mappa CRI	4
5 livelli di rischio	5
50 Paesi classificati	6-15
<ul style="list-style-type: none">• Criminalità informatica nei Paesi sviluppati• Gli Stati Uniti e il Regno Unito tra i primi 10• L'area più a rischio: l'Europa settentrionale• L'America settentrionale non è da meno• Il segreto del punteggio dell'Europa occidentale• L'India ha il punteggio migliore. Perché?	
Informazioni che hanno ispirato la creazione del CRI	16
La creazione dell'Index	17-18
Cosa ci riserva il futuro?	19
Note finali	20
Classifica dei 50 Paesi secondo il Cyber Risk Index	21













Cyber Risk Index

Su una scala da 0 a 1, il Cyber Risk Index (CRI) misura il rischio di esposizione ai crimini informatici in base al Paese di residenza. Più alto è l'indice, maggiore è il rischio.

Paesi con il maggior rischio informatico

N°	Paese	CRI
1	 Islanda	• 0.839
2	 Svezia	• 0.809
3	 Emirati Arabi Uniti	• 0.774
4	 Norvegia	• 0.729
5	 Stati Uniti	• 0.713
6	 Singapore	• 0.670
7	 Irlanda	• 0.664
8	 Nuova Zelanda	• 0.660
9	 Danimarca	• 0.657
10	 Regno Unito	• 0.647

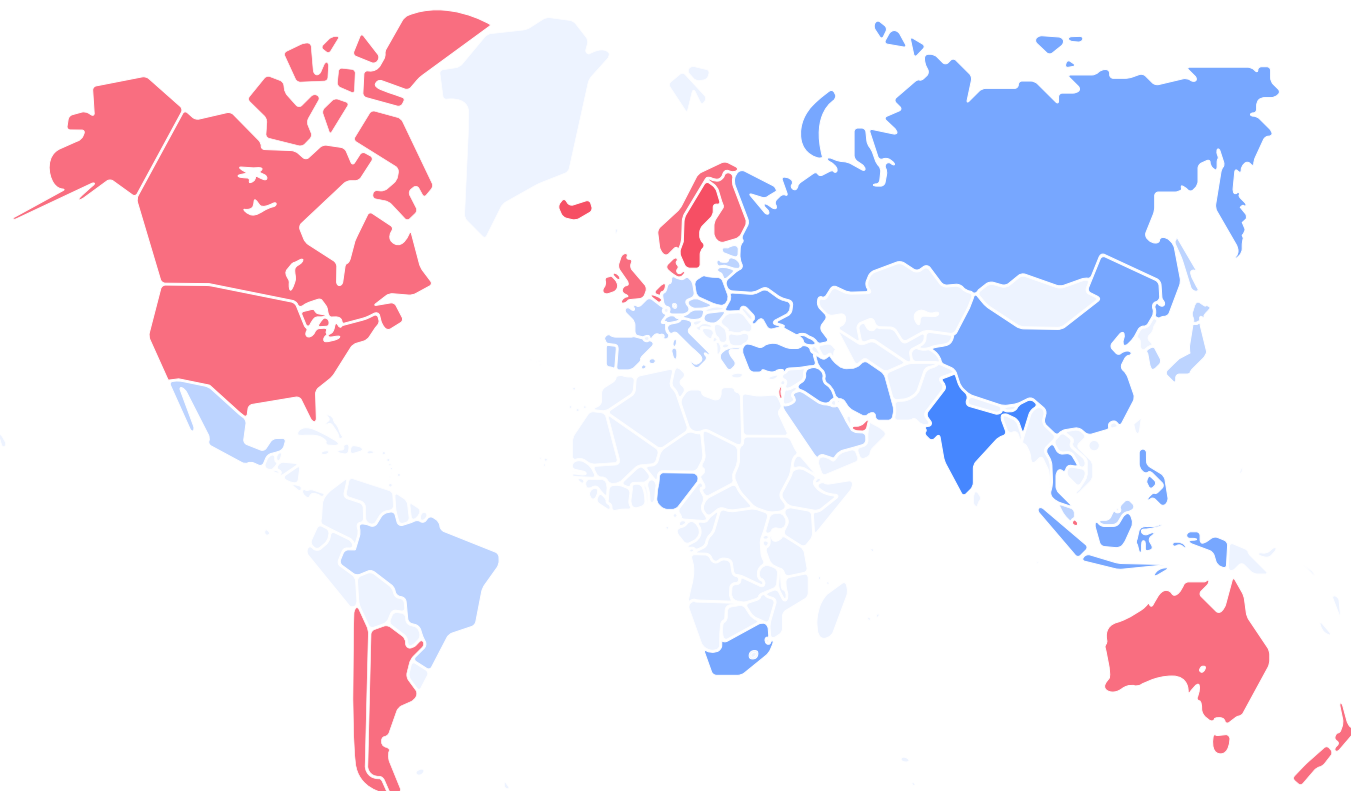
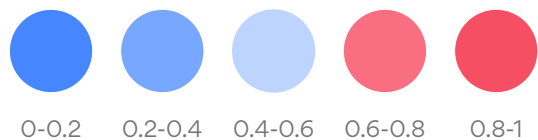
Paesi con il minor rischio informatico

N°	Paese	CRI
41	 Ucraina	• 0.361
42	 Iran	• 0.349
43	 Filippine	• 0.337
44	 Tailandia	• 0.334
45	 Cina	• 0.326
46	 Sudafrica	• 0.300
47	 Indonesia	• 0.291
48	 Iraq	• 0.290
49	 Nigeria	• 0.239
50	 India	• 0.186



I Paesi sviluppati sono più vulnerabili al crimine informatico

Dagli Stati Uniti all'India: 50 Paesi analizzati, che rappresentano il 70% della popolazione mondiale



I 5 livelli di rischio

Livello di rischio	Paesi	%
Molto alto	2	4%
Alto	16	32%
Moderato	19	38%
Basso	12	24%
Molto basso	1	2%

- **Molto basso:** CRI < 0.2
- **Basso:** CRI 0.2-0.4
- **Moderato:** CRI 0.4-0.6
- **Alto:** CRI 0.6-0.8
- **Molto alto:** CRI > 0.8

18 dei Paesi analizzati, ovvero il

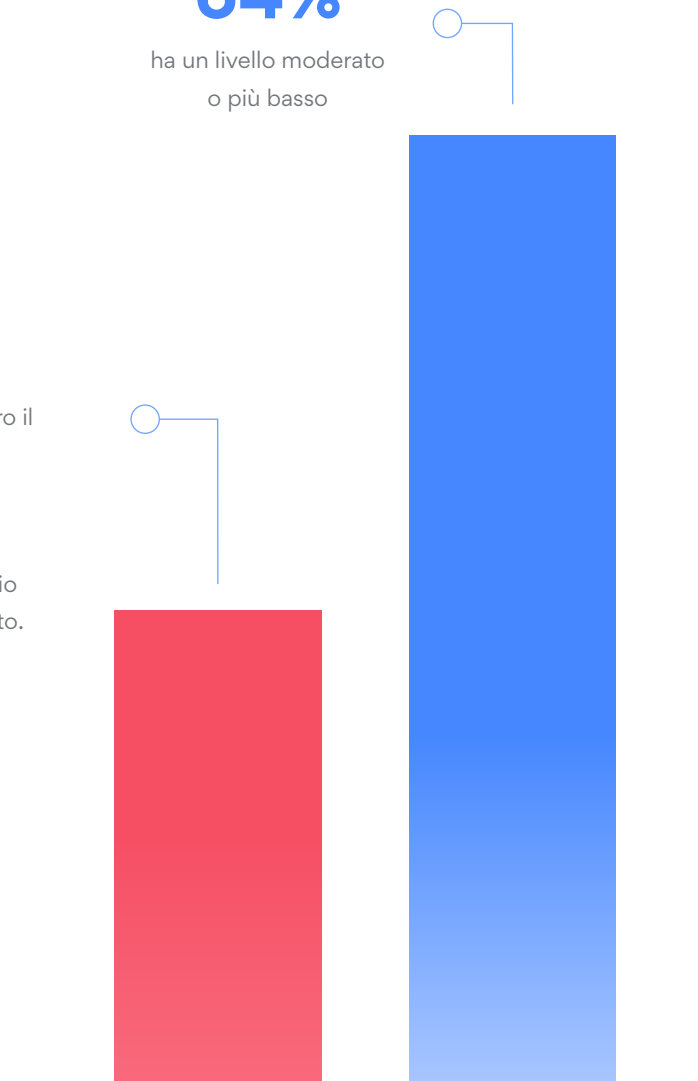
36%

presenta un livello di rischio informatico alto o molto alto.

Il restante

64%

ha un livello moderato o più basso



Dagli Stati Uniti all'India

50 Paesi, complessivamente 5,4 miliardi di persone, classificati in base a 14 fattori:

Fattore		Fattore	
1	Popolazione urbana	8	Diffusione di giochi online
2	Salario medio mensile	9	Diffusione di VoD (Video on Demand)
3	Viaggi all'estero	10	Disponibilità di reti wifi pubbliche
4	Diffusione di Internet	11	Diffusione di Facebook
5	Diffusione degli smartphone	12	Diffusione di Instagram
6	Tempo trascorso su Internet	13	Indice di criminalità
7	Diffusione dell'e-commerce	14	Global Cybersecurity Index

I fattori dall'1 al 13 indicano un rischio più elevato, mentre il fattore 14 mostra un rischio più basso in un determinato Paese.



Il partner di ricerca di NordVPN è Statista, fornitore leader di dati aziendali a livello mondiale. Statista ha raccolto i dati utilizzati nell'analisi e ha approvato la metodologia utilizzata per creare il Cyber Risk Index.


I residenti nei Paesi sviluppati hanno maggiori probabilità di essere vittime di un crimine informatico

- I Paesi sviluppati sono caratterizzati da un reddito elevato, infrastrutture tecnologiche avanzate, urbanizzazione e digitalizzazione.
- Questi stessi fattori determinano un livello più elevato di criminalità informatica. Inoltre, una maggiore mobilità e un tasso di criminalità complessivo più elevato aumentano il rischio informatico.
- Al contrario, bassi livelli di digitalizzazione e di reddito sono condizioni poco favorevoli per la criminalità informatica.



Gli Stati Uniti e il Regno Unito figurano tra i primi 10 Paesi più a rischio

Questi Paesi hanno molto in comune

	Stati Uniti 	Regno Unito 
Livello di urbanizzazione	82%	83%
Percentuale della popolazione che utilizza Facebook	70%	66%
Percentuale della popolazione che utilizza Instagram	36%	35%
Indice di criminalità	47	43
Global Cybersecurity Index	0.926	0.931

Ma sono le differenze che contano

Rispetto al Regno Unito, gli Stati Uniti hanno:

- Salario mensile medio più alto del 30%
- Maggiore densità di reti wifi pubbliche
- Diffusione dei giochi online più alta del 30%
- Un tasso di diffusione del VoD due volte superiore
- Maggiore utilizzo dello smartphone

Questi fattori indicano che i residenti negli Stati Uniti sono esposti a un rischio informatico maggiore.

I criminali informatici sono opportunisti per natura e i residenti statunitensi sono più esposti a causa del maggiore utilizzo dei servizi online e di un numero più elevato di connessioni alle reti wifi pubbliche, che sono notoriamente più rischiose. Inoltre sono obiettivi più allettanti per via dei redditi più elevati.

Nella classifica dei 10 Paesi più a rischio:

Gli Stati Uniti sono al 5° posto (CRI: 0.713).

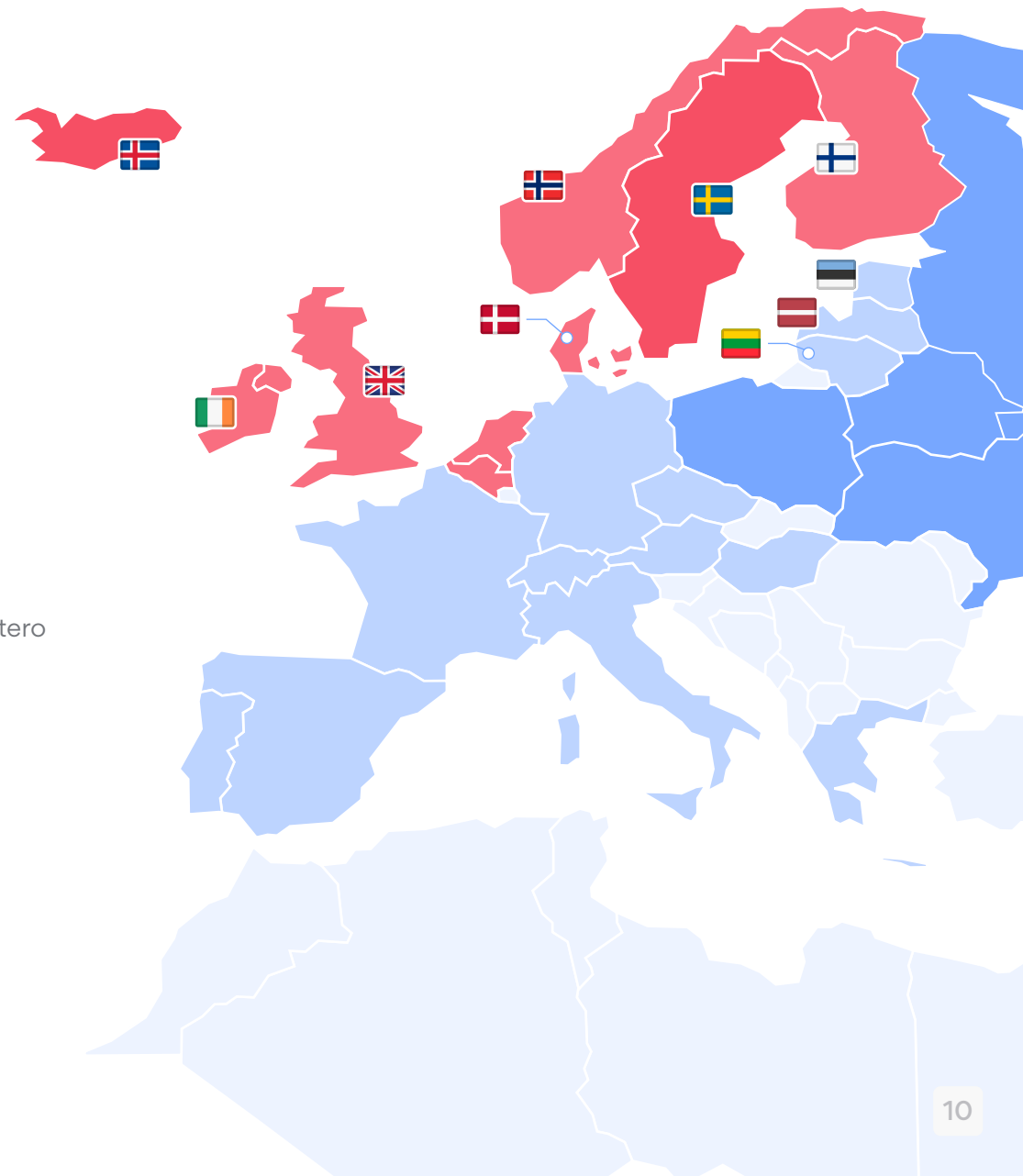
Il Regno Unito è al 10° posto (CRI: 0.647).

Sorprendentemente, il Regno Unito si colloca al 1° posto e gli Stati Uniti al 2° nel Global Cybersecurity Index, ovvero l'indice di sicurezza informatica globale, che viene calcolato in base a fattori legali, tecnici, organizzativi e di sviluppo delle capacità a livello nazionale. Tuttavia, questi fattori hanno un impatto limitato sul rischio informatico se si considera il livello individuale. L'esposizione alle minacce online e il reddito sono fattori più importanti.



Europa settentrionale: l'area più pericolosa del mondo (online)


- Massima diffusione di Internet, degli smartphone e di Instagram
- I salari medi mensili più alti al mondo
- Area al primo posto per importanza per i servizi di e-commerce
- Le persone che vivono nell'Europa settentrionale viaggiano di più all'estero
- I Paesi baltici (Estonia, Lettonia, Lituania) fanno eccezione in quanto rientrano nella categoria di rischio informatico moderato.





Ecco perché l'Islanda è al primo posto in materia di rischio informatico (CRI: 0.839)

- Prima tra tutti i Paesi analizzati per diffusione di Internet, smartphone e Instagram
- Seconda in termini di salario medio mensile più alto dopo la Svizzera
- Seconda dopo gli Emirati Arabi Uniti per diffusione di Facebook
- Terza a livello di popolazione urbana
- Tra i primi 10 Paesi per viaggi all'estero, e-commerce, densità di reti wifi pubbliche e visione di VoD
- Solo 48a secondo il Global Cybersecurity Index

	Media	Islanda 
Diffusione di Internet	79%	99%
Diffusione degli smartphone	65%	95%
Diffusione dei servizi di e-commerce	69%	86%
Diffusione di Facebook	58%	79%
Diffusione di Instagram	29%	48%
Diffusione dei video on demand	29%	40%
Disponibilità di reti Wi-Fi pubbliche (per 100 abitanti in zone urbane)	2.7	4.3
Popolazione urbana	76%	94%
Salario medio mensile (USD)	2,600	6,397
Viaggi all'estero pro capite	0.7	1.8
Global Cybersecurity Index	0.767	0.449

L'America settentrionale non è molto indietro rispetto all'Europa settentrionale per quanto riguarda il rischio informatico

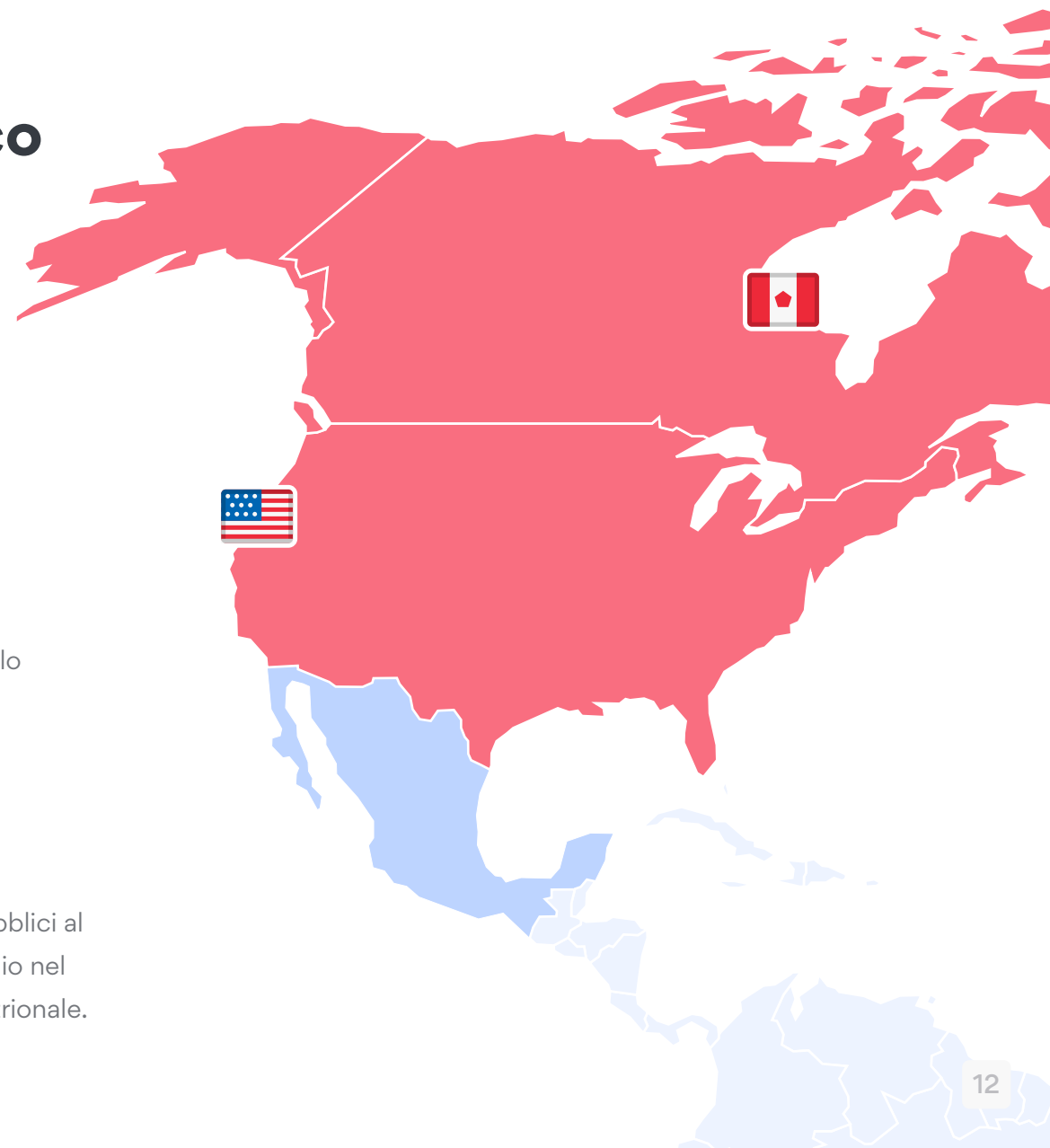
In entrambe le regioni:

- 4 persone su 5 vivono in città
- 7 persone su 10 utilizzano Facebook
- 8 persone su 10 acquistano online
- La diffusione di Internet è superiore al 90%
- Il salario medio mensile è tra i più alti al mondo

L'America settentrionale è leggermente più sicura:

- Tasso di diffusione dello smartphone inferiore (75%) rispetto a quello dell'Europa settentrionale (85%)
- Meno viaggi all'estero (0,6 contro 1,6)
- Tasso di diffusione di Instagram più basso (35% contro 40%)

Anche se l'America settentrionale ha la più fitta rete di hotspot wifi pubblici al mondo e una maggiore diffusione del VoD, il suo eccezionale punteggio nel Global Cyber Security Index pone la regione davanti all'Europa settentrionale.



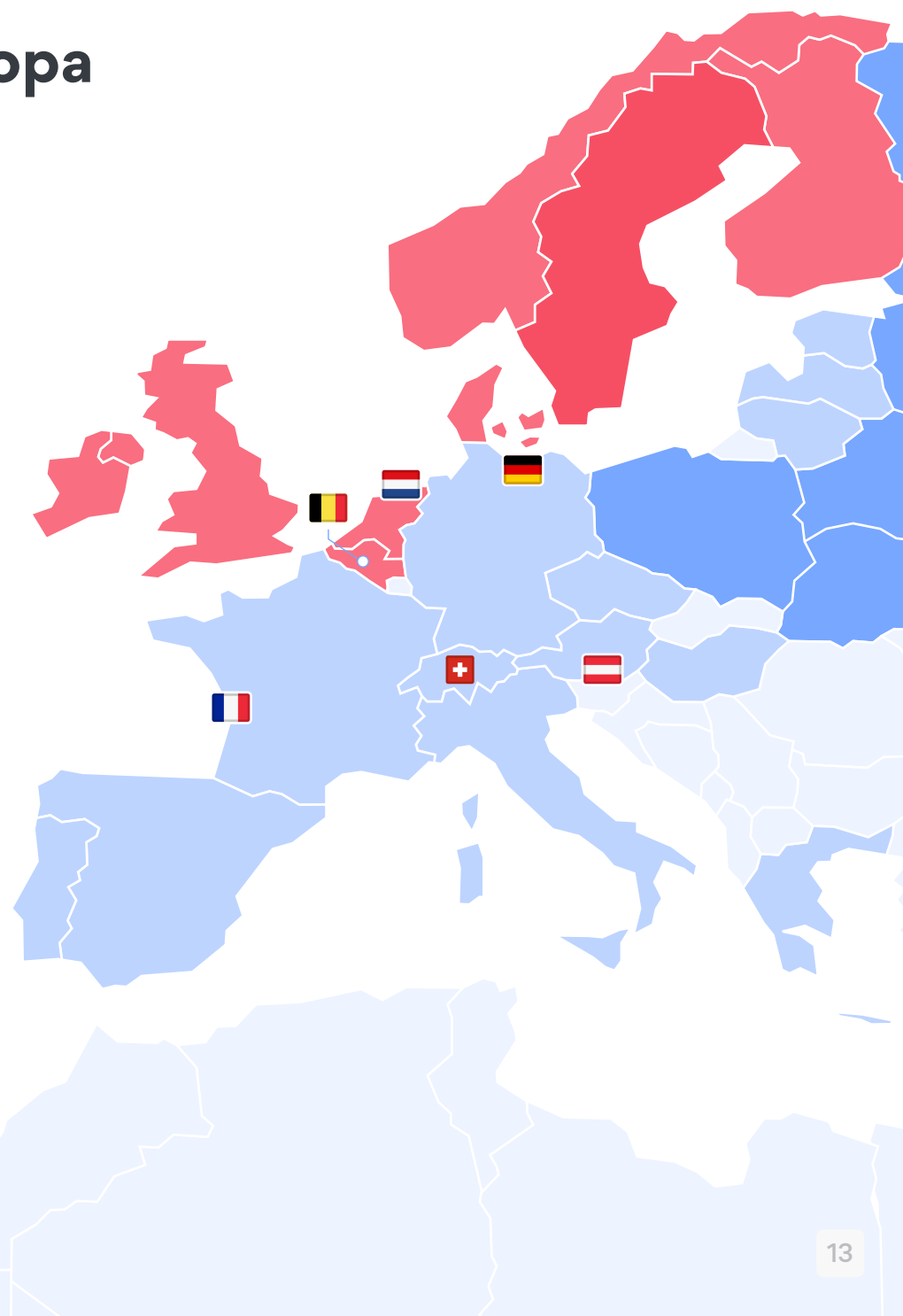
Il segreto del punteggio dell'Europa occidentale: meno tempo online

L'Europa occidentale rientra nella categoria di Paesi con un rischio informatico moderato, al contrario dell'Europa settentrionale e dell'America settentrionale, che presentano invece un rischio informatico elevato.

Perché? Tutte e tre le regioni sono molto simili per quanto riguarda l'urbanizzazione, la diffusione di Internet, la densità delle reti wifi pubbliche e l'e-commerce.

Le persone che vivono nell'Europa occidentale sono meno esposte alle minacce online perché trascorrono in rete solo 5 ore al giorno rispetto alla media globale di 6,5 ore.

- Solo il 56% di loro utilizza Facebook rispetto al 68% di coloro che vivono nell'Europa settentrionale.
- Solo il 30% delle persone che vivono nell'Europa occidentale usa Instagram rispetto al 40% di quelle nell'Europa settentrionale.
- Il 10% di persone che vivono nell'Europa occidentale utilizza giochi online. Questo dato è quasi dimezzato rispetto ai nordamericani (18%).
- Il 30% delle persone che vivono nell'Europa occidentale guarda VoD rispetto a oltre il 40% dei nordamericani.




L'India ha il punteggio migliore. È davvero il Paese più sicuro per quanto riguarda la sicurezza online?

L'India ha un punteggio CRI di 0.186.

È l'unico Paese della lista che si è classificato nella categoria di Paesi a rischio informatico molto basso.

Questi fattori riducono in maniera significativa il rischio informatico dell'India. In India:

- Solo 1 persona su 3 utilizza Internet.
- Meno di 1 persona su 4 utilizza gli smartphone.
- Una piccola parte della popolazione usa Instagram (5,8%), guarda VoD, (7,1%) o gioca online (6,6%).
- Il 34% della popolazione vive in città. È il punteggio più basso tra i 50 Paesi analizzati.
- Una piccola parte della popolazione viaggia all'estero (0,02 partenze pro capite).

	Media	India 
Diffusione di Internet	79%	35%
Diffusione degli smartphone	65%	24%
Diffusione di Facebook	58%	23%
Diffusione di Instagram	29%	5.8%
Diffusione dei video on demand	29%	7.1%
Diffusione dei giochi online	11.3%	6.6%
Disponibilità di reti Wi-Fi pubbliche (per 100 abitanti in zone urbane)	2.7	0.2
Tempo trascorso su Internet da qualsiasi dispositivo	6:30	7:47
Popolazione urbana	76%	34%
Salario medio mensile (USD)	2,600	196
Viaggi all'estero pro capite	0.74	0.02
Indice di criminalità	39.39	42.72
Global Cybersecurity Index	0.767	0.719

Ma il quadro non è esaustivo. Non dimentichiamolo:

"È facile mentire con le statistiche, ma è difficile dire la verità senza di queste."

— Andrejs Dunkels



Tuttavia, se restringessimo il nostro raggio d'azione agli indiani che sono molto attivi online, la situazione sarebbe diversa.

Gli indiani che usano Internet

- Trascorrono 7 ore e 47 minuti al giorno su Internet, ovvero oltre un'ora in più rispetto alla media di tutti i 50 Paesi.
- È più probabile che vivano nelle aree urbane e abbiano salari più alti.
- Possono utilizzare i social media, guardare VoD, usare servizi di e-commerce o connettersi alle reti wifi pubbliche.
- Hanno più probabilità di essere vittime di crimini informatici rispetto all'indiano medio.

Più omogeneo è il Paese o la regione, più accurato è il CRI. Nei Paesi con un'enorme disparità di reddito, bassi livelli di urbanizzazione o bassa diffusione di Internet, il CRI riflette solo le statistiche nazionali.

Informazioni che hanno portato alla creazione del CRI

Quando abbiamo intervistato i nostri clienti più di un anno fa, siamo rimasti sorpresi di apprendere che 1 utente NordVPN su 5 era stato vittima di un crimine informatico durante la propria vita.

Questo valore è stato il più alto tra gli utenti statunitensi (1 su 4). Ma in Paesi simili con economie ad alto reddito come l'Italia, la Spagna o la Svizzera, il tasso di persone vittime di un crimine informatico è stato da 2 a 3 volte inferiore. Abbiamo deciso di indagare più a fondo.

% di clienti colpiti da crimini informatici.

 In tutto il mondo **20%**

 Stati Uniti **25%**

 Italia **7%**



La creazione dell'Index, in dettaglio

Durante la prima fase della nostra ricerca, abbiamo selezionato una vasta gamma di fattori che potrebbero contribuire al rischio informatico a livello nazionale.

Questi fattori rientrano in 4 categorie:



Il nostro partner Statista ha raccolto quasi 40 indicatori.

Abbiamo verificato a fondo ciascuno di essi in merito al loro potenziale impatto positivo o negativo sul rischio informatico e abbiamo calcolato la correlazione tra le prime tre serie di dati (socioeconomici, digitali, informatici) e la quarta (criminalità).

Abbiamo utilizzato i 14 fattori più significativi per calcolare il Cyber Risk Index e abbiamo classificato i 50 Paesi in base ai risultati ottenuti.



Socioeconomica

popolazione totale; popolazione urbana; istruzione; disoccupazione; PIL; inflazione; turismo internazionale; salari medi mensili.



Digitale

internet, smartphone, social media, e-commerce, diffusione di giochi online; tempo trascorso su Internet; densità degli hotspot wifi pubblici.



Informatica

normativa sulla protezione dei dati; Global Cybersecurity Index; gravità e certezza della pena per il crimine informatico.



Criminalità

criminalità totale; criminalità informatica; perdite dirette dovute alla criminalità informatica; perdite indirette, ovvero costo delle violazioni dei dati.

I sondaggi supportano i risultati di questo rapporto

Il CRI offre un quadro generale del rischio informatico a livello nazionale. Tuttavia, quando osserviamo i risultati su scala individuale, ritroviamo gli stessi schemi. Recentemente abbiamo esaminato la popolazione generale nel Regno Unito e negli Stati Uniti (dimensione del campione in entrambi i Paesi: 700 persone; età: 18 anni o più).



I dati erano sorprendentemente simili a quelli raccolti dai nostri clienti. 1 intervistato su 5 era stato vittima di un crimine informatico. Inoltre, le vittime erano più spesso persone esperte di tecnologia che passavano più tempo online.

Ancora una volta abbiamo scoperto che l'esposizione e un reddito più elevato aumentano significativamente il rischio informatico.



Profilo delle vittime di crimini informatici negli Stati Uniti e nel Regno Unito

Età	25-45
Sesso	Uomini
Professione	Imprenditori e amministratori delegati

Cosa ci riserva il futuro?

- **Crescita di Internet**

Nei prossimi cinque anni Internet aumenterà il numero di utenti di oltre un miliardo. Questa crescita proverrà principalmente dai Paesi a basso rischio (India, Cina, Nigeria, ecc.), dove la diffusione di Internet è bassa.

- **Aumento della criminalità informatica**

I criminali informatici avranno il lusso di scegliere da un bacino molto più ampio di bersagli facili ed estenderanno il campo di ricerca. Il rischio informatico aumenterà in tutto il mondo.

- **Obiettivi allettanti**

Le regioni più a rischio continueranno ad essere le economie ad alto reddito. Le persone che vivono nei Paesi emergenti non saranno obiettivi allettanti per il crimine informatico.



Note finali

Il CRI si basa sugli ultimi dati disponibili al momento della sua creazione, raccolti nel periodo tra il 2017 e il 2020.

Dei 14 fattori, 2 si basano sui dati raccolti nel 2017, 5 su quelli raccolti nel 2018, 4 su quelli raccolti nel 2019 e 3 su quelli raccolti nel 2020.

È sempre preferibile lavorare con dati recenti degli ultimi mesi, ma non è sempre possibile poiché la loro elaborazione richiede tempo. I processi con cui abbiamo a che fare (urbanizzazione, diffusione di Internet, criminalità, ecc.) sono lenti e non cambiano molto da un anno all'altro.



















Crediamo fermamente che la statistica sia un'arma a doppio taglio, quindi abbiamo analizzato i dati con cautela, onestà, curiosità e rigore. Speriamo che la nostra analisi e il CRI abbiano aiutato a comprendere meglio un argomento sempre più importante come la sicurezza informatica. NordVPN continuerà ad esaminare questa questione.



































Se desideri un'analisi più dettagliata, ti preghiamo di contattarci a

press@nordvpnmedia.com

Classifica dei 50 Paesi secondo il Cyber Risk Index

N°	Paese	CRI
1	 Islanda	• 0.839
2	 Svezia	• 0.809
3	 Emirati Arabi Uniti	• 0.774
4	 Norvegia	• 0.729
5	 Stati Uniti	• 0.713
6	 Singapore	• 0.670
7	 Irlanda	• 0.664
8	 Nuova Zelanda	• 0.660
9	 Danimarca	• 0.657
10	 Regno Unito	• 0.647
11	 Israele	• 0.646
12	 Finlandia	• 0.641
13-15	 Belgio	• 0.621
13-15	 Canada	• 0.621
13-15	 Cile	• 0.621
16	 Australia	• 0.620
17	 Olanda	• 0.617
18	 Argentina	• 0.601

N°	Paese	CRI
19	 Svizzera	• 0.597
20	 Corea del Sud	• 0.556
21	 Germania	• 0.530
22	 Brasile	• 0.519
23	 Austria	• 0.503
24	 Italia	• 0.500
25-26	 Arabia Saudita	• 0.484
25-26	 Spagna	• 0.484
27	 Grecia	• 0.481
28	 Malesia	• 0.479
29	 Repubblica Cecac	• 0.474
30	 Francia	• 0.467
31	 Estonia	• 0.456
32	 Portogallo	• 0.454
33	 Messico	• 0.450
34	 Lituania	• 0.447
35	 Giappone	• 0.444
36	 Ungheria	• 0.441

N°	Paese	CRI
37	 Lettonia	• 0.429
38	 Turchia	• 0.386
39	 Polonia	• 0.367
40	 Russia	• 0.364
41	 Ucraina	• 0.361
42	 Iran	• 0.349
43	 Filippine	• 0.337
44	 Thailandia	• 0.334
45	 Cina	• 0.326
46	 Sudafrica	• 0.300
47	 Indonesia	• 0.291
48	 Iraq	• 0.290
49	 Nigeria	• 0.239
50	 India	• 0.186



nordvpn.com/it/cri/